

## C.P.I.A.3 TORINO

A.S. 2017-2018

### RELAZIONE PROGETTO ERASMUS+ IRLANDA

#### **Docente: prof.ssa Mariangela Scrimaglio**

La mobilità in Irlanda, si è svolta dal 24 febbraio al 12 marzo 2018, come parte di un progetto che includeva altre tre mobilità in diversi paesi europei. Per quanto riguarda l'Irlanda, mi sono occupata in prima persona della ricerca dei partner, tutti nell'area di Dublino, degli aspetti organizzativi (ricerca e prenotazione appartamento, ricerca e prenotazione voli, trasporto, budget, ecc...) e della conduzione del gruppo. Il gruppo era composto da altre quattro colleghe.

Aver, in massima parte, organizzato la mobilità mi ha consentito di sviluppare alcune competenze e abilità professionali, tra cui le competenze organizzative, decisionali e di leadership. Ho avuto modo, inoltre, di crearmi un bagaglio di esperienza che potrà rivelarsi utile nell'organizzazione di altri progetti.

Durante la mobilità abbiamo incontrato istituzioni simili alla nostra (CDET, DALC), enti privati e organizzazioni non a scopo di lucro che si occupano di istruzione adulti, enti istituzionali e ministeriali, e abbiamo potuto sviluppare una conoscenza complessiva del funzionamento dell'istruzione adulti in Irlanda. Grazie a questo, mi sono fatta un'idea dei punti di forza e di debolezza del sistema di un altro paese europeo, e, in termini di paragone, del sistema italiano.

Particolarmente significativo, da questo punto di vista, è stato notare come gli enti statali per l'istruzione degli adulti in Irlanda seguano gli allievi nel loro intero percorso (sia esso anche un percorso di apprendimento permanente). Gli ETB, infatti, si occupano di alfabetizzazione funzionale, di percorsi di base per coloro che hanno abbandonato l'istruzione, di formazione professionale e apprendistato, di alta formazione, di percorsi per il diploma. In questo senso il sistema irlandese appare più organico e meglio organizzato.

È, inoltre, stato molto interessante notare come gli enti per l'istruzione adulti si occupino in maniera capillare di promuovere e diffondere i percorsi di istruzione e alfabetizzazione funzionale tra irlandesi e nuovi irlandesi, anche tra coloro che potrebbero ritenere di non aver bisogno di continuare a formarsi. In questo senso, molti spunti possono essere portati in Italia, a livello di istituzione scolastica e di rete.

Infine, è stata particolarmente significativa la visita al DCILC del Dr. Peter Sheekey, ente che si occupa di insegnamento dell'inglese come L2 ai nuovi irlandesi. I metodi sperimentati all'interno di questa scuola si sono rivelati innovativi e di grande impatto sull'apprendimento e sono sicuramente entrati a far parte del mio bagaglio di docente.